



giunta regionale

Data **12 GIU. 2018**Protocollo N° **222602**

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Isola Santa Maria delle Grazie in Comune di Venezia: Recepimento delle prescrizioni del Decreto 12 del Direttore Regione Veneto UO Progetto Venezia del 15.09.2016 di approvazione del piano di caratterizzazione: relazione stato di qualità acque di falda.

Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 22 maggio 2018.

Spett.le **Giesse Investment S.a.s.**

Vicolo Gumer n. 9

39100 Bolzano (BZ)

giesseinvestmentsrl@legalmail.it

Al Comune di Venezia

Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile

Settore Tutela e Benessere Ambientale

Servizio Bonifiche

Campo Manin – San Marco 4023

30124 – Venezia

c.a. Dott. M. Scattolin

territorio@pec.comune.venezia.it

protocollo@pec.comune.venezia.it

Alla Città metropolitana di Venezia

Difesa del suolo e Tutela del Territorio,

Ufficio bonifiche

via Forte Marghera, 191

30173 – Mestre (VE)

c.a. Dott. M. Gattolin

protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' A.R.P.A.V.

Dipartimento Provinciale di Venezia

via Lissa, 6

30171 – Mestre – Venezia

c.a. Dott. M. Ostoich

dapve@pec.arpav.it

All'azienda ULSS 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione

Distretto del Veneziano

P.le S.L. Giustiniani 11/D

30174 Zelarino (VE)

c.a. Dott. G. Strano

c.a. Dott. ssa M. Gregio

protocollo.aulss3@pecveneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Ambiente

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944

PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio LKUECV

1/2



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 22/05/2018.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
Bonifiche Ambientali e
Progetto Venezia
Dott. Paolo Campaci

PC/sf
Trasmissione Verbale CdSi_22.05.2018_GiesselInvestment.
Tel. 041 - 2795941

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio LKUECV



REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

22 maggio 2018

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 173938 del 11 maggio 2018, per il giorno 22 maggio 2018, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Giesse Investment S.a.s.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Isola Santa Maria delle Grazie in Comune di Venezia: Recepimento delle prescrizioni del Decreto 12 del Direttore Regione Veneto UO Progetto Venezia del 15.09.2016 di approvazione del piano di caratterizzazione: Relazione stato di qualità acque di falda.

Trasmesso tramite PEC del 05/04/2018 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 128990 del 06/04/2018.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

Per quanto riguarda i superamenti dei limiti di concentrazione definiti dalla tabella 2 dell'allegato 5 titolo V parte IV del D.Lgs 152/06, nelle acque di falda nel sito in esame, si chiede parere ad ARPAV in merito all'attribuibilità a fondo naturale.

Si rileva che il documento presentato non contiene la caratterizzazione del suolo, non rispondendo pertanto alle prescrizioni dalla n. 7 alla n. 13 del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 22 giugno 2016. Si chiede pertanto alla ditta di inviare entro 60 gg dal ricevimento del presente verbale gli esiti della

caratterizzazione completa.

La dott.ssa Lisa Cantarella dell'ARPAV evidenzia quanto di seguito. In base ai dati acquisiti ed alle elaborazioni condotte, il proponente ritiene sia evidente che il superamento delle concentrazioni di riferimento per i parametri Solfati, Cloruri e Boro sia riconducibile alla correlazione esistente tra le acque sotterranee dell'isola e le acque della laguna circostante. A riguardo risulta significativo osservare che le concentrazioni relativamente più basse si rilevano in PZ8, ovvero il piezometro posizionato centralmente all'isola a maggiore distanza dalla linea di contatto con la laguna.

A parere della Ditta, pertanto, i parametri Solfati, Cloruri e Boro non costituiscono un'alterazione delle acque di falda riconducibile ad una contaminazione prodotta all'interno dell'isola.

Per quanto concerne i parametri Ferro, Manganese e Arsenico, viene fatto principalmente riferimento allo studio AliNa, i cui esiti sono stati approvati dalla Conferenza dei Servizi Decisoria per il SIN di Porto Marghera del 10/04/2017 (vedi Tabella di seguito).

PARAMETRO Monitoraggi studio interazione falda e laguna	PARAMETRO PdC acque sotterranee	VALORI DI RIFERIMENTO ALINA (FONDO NATURALE)
Arsenico	Arsenico	74 µg/l
Ferro	Ferro	3.974 µg/l
Manganese	Manganese	482 µg/l

Il Manganese è l'unico parametro che viene individuato in concentrazioni leggermente maggiori del valore di riferimento proposto dallo studio AliNa. Tuttavia, a valle di una serie di considerazioni legate alle caratteristiche dell'acquifero (condizioni riducenti, ambiente anaerobico, etc.), viene fatto riferimento ad uno studio condotto da ARPAV Friuli Venezia Giulia nell'ambito del SIN "Laguna di Grado e Marano", nel quale è stato individuato un range di valori di fondo per alcuni parametri, tra i quali è presente il Manganese, dipendenti da classi di salinità delle acque per il cosiddetto "effetto laguna". Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei valori di fondo individuati dallo studio citato, in funzione della salinità

Parametro	classi	Limiti massimi dei valori di fondo	Unità di misura
Arsenico	Falda 0	50	µg/L
	Falda 1	25	µg/L
Nichel	-	60	µg/L
Parametro	Salinità mg/L	Limiti massimi dei valori di fondo	Unità di misura
Boro	Cl > 100	3400	µg/L
Solfati	Cl > 100	2200	mg/L
Ferro	Cl ≤ 100	5000	µg/L
	Cl > 100	20000	µg/L
Manganese	Cl ≤ 100	300	µg/L
	Cl > 100	1000	µg/L

A tal proposito si nota che vengono accettati valori di fondo di Manganese fino a 1000 µg/L per valori di salinità (concentrazione di Cloruri, espressa in mg/L) superiori a 100, come si verifica nel caso in esame.

Si ritiene pertanto che anche le concentrazioni di Manganese siano da ricondurre a processi naturali di soluzione del metallo nelle acque.

Pertanto, a parere della Ditta, anche i parametri Ferro, Arsenico e Manganese non vanno considerati come un'alterazione delle acque di falda riconducibile ad una

contaminazione prodotta all'interno dell'isola

Per quanto concerne la campagna più propriamente correlata al piano di caratterizzazione, si evidenzia come tutti i parametri ricercati siano risultati inferiori alle CSC ovvero ai limiti di rilevabilità.

A fronte degli esiti analitici riassunti nei precedenti paragrafi il proponente ritiene di poter considerare la matrice acqua sotterranea come non contaminata.

In relazione agli esiti dei monitoraggi, si prende atto dei risultati analitici e delle elaborazioni eseguite, e si concorda sulle conclusioni cui è giunto il proponente riguardo ai parametri Arsenico, Ferro, Manganese, Boro, Solfati e Cloruri.

Si evidenzia come, a seguito delle attività di rimozione dei serbatoi presenti in sito previste dal piano di caratterizzazione approvato, nel corso del sopralluogo esperito in data 27/03/2018 (verbale n. 007/18/RA/LIC/VIM, pari data) sia stato concordato di procedere al campionamento in contraddittorio del piezometro PZ3. Tale piezometro è ubicato nelle immediate vicinanze del serbatoio H, in una zona nella quale a valle delle operazioni di rimozione sono state riscontrate evidenze di prodotto (verbale di sopralluogo ARPAV n. 007/18/RA/LIC/VIM del 12/03/2018). I parametri ricercati sono: BTEX, IPA e idrocarburi totali. Una volta noti gli esiti analitici di quest'ultima verifica potrà pertanto essere espresso un giudizio complessivo riguardante le acque sotterranee.

Si ritiene approvabile la documentazione presentata, con le osservazioni sopra riportate.

Il geom. Paolo Ciuffi della Città metropolitana di Venezia evidenzia quanto di seguito. Si ritengono condivisibili le valutazioni effettuate relativamente ai superamenti tabellari per i parametri Solfati, Cloruri e Boro, riconducibili alla correlazione esistente tra le acque sotterranee dell'isola e le acque della Laguna circostante.

Per quanto riguarda i parametri Ferro Arsenico (valori riscontrati che rientrano nel range dei valori di fondo naturale specificatamente definiti dal progetto ALiNa per il bacino scolante di Venezia) e Manganese (valori da ricondurre a processi naturali di soluzione del metallo nelle acque in relazione alle condizioni geologiche e alle caratteristiche di facies dell'acquifero in esame), ci si affida alle valutazioni dell'ARPAV Venezia.

Con una valutazione favorevole anche dell'Arpav si può dichiarare per le acque sotterranee il non doversi procedere ad alcun intervento di messa in sicurezza e bonifica.

Il Presidente ritiene di condividere le conclusioni fatte in merito alle risultanze analitiche riportate nel documento in esame e di richiedere alla ditta l'invio degli esiti dell'ultimo campionamento delle acque di falda a seguito della rimozione del serbatoio presente in sito nonché la caratterizzazione dei suoli.

Gli Enti concordano con la proposta del Presidente.

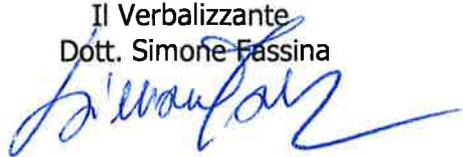
Vengono fatti entrare i referenti della ditta proponente e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare il documento in esame richiedendo le seguenti integrazioni documentali:

1. La ditta dovrà inviare gli esiti del campionamento delle acque di falda prelevate in contraddittorio con ARPAV nel piezometro PZ3. I parametri ricercati saranno: BTEX, IPA e idrocarburi totali.

2. La ditta deve rispondere alle prescrizioni del verbale del 22 giugno 2016 per quanto riguarda la caratterizzazione dei suoli.

Il termine entro cui approvare il documento in esame già comunicato con ns. nota 173710 del 11/05/2018, viene sospeso in attesa delle integrazioni documentali e degli approfondimenti che dovranno essere presentati entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina


Il Presidente
Dott. Paolo Campaci


I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. S. Fassina - Regione Veneto
Dott. U. Scortegagna - Città Metropolitana di Venezia
Geom. P. Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia
Dott. F. Penzo - Comune di Venezia
Dott. S. Andriolo - Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti - Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant - Comune di Venezia
Dott. M. Ostoich - ARPAV
Dott.ssa L. Cantarella - ARPAV
Dott.ssa M. Gregio – Azienda ULSS 3 Serenissima UOC SISP
Dott. A. Zarantonello – Azienda ULSS 3 Serenissima UOC SISP
Dott. G. Strano – Azienda ULSS 3 Serenissima
Dott.ssa A. Carlin – Consulente Azienda ULSS 3 Serenissima

partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Mirva Bertan
Luca Raffaelli

Giesse Investment S.a.s.
Consulente Giesse Investment